

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nella Esecuzione Immobiliare n. 206/11 E.I. promossa da:  
**BANCA POPOLARE DI VICENZA SCPA**, con l'avv. V.A. Stefani  
contro

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE**

Il Notaio dott. Giorgio Pertegato in esecuzione dell'ordinanza 26 settembre 2012 e 18 febbraio 2013 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c.

**F I S S A**

per la vendita senza incanto l'udienza del **17 febbraio 2017** alle ore **15.00 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 107 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

**Lotto 3**

**In Comune di Sacile**

**Catasto Fabbricati**

**F. 14, part. 148, sub. 103, via L. Nono, P.T, cat. C/1, cl. 6, mq 54, rendita € 2.951,74**

Trattasi di unità immobiliare adibita a salone parrucchiera al piano terra del complesso edilizio denominato "Corte de Casagrande"(ex Consorzio Bozzoli). L'edificio è stato costruito giusta concessione edilizia n. 4/93 dell'11.01.1993. In data 14.06.1994 è stata rilasciata concessione in sanatoria e completamento opere n. 99/94. In data 28.11.1995 è stata rilasciata concessione a variante n. 194/95 e successivamente, il 9.06.1998, autorizzazione per opere interne prof. 13649 del 9.06.1998. In data 9.11.1998 è stata rilasciata autorizzazione di agibilità prat. n. 98/060, prot. 25878. L'unità è costituita da un unico vano con bagno e locale c.t.. Il ctu rileva lievi difformità catastali sanabili e l'inesistenza di provvedimenti sanzionatori. Inoltre il consulente ha rilevato che, con riferimento all'immobile pignorato, vi sono spese condominiali non pagate e riferisce altresì che l'immobile risulta locato giusta contratto registrato il 5.08.2010, con durata fino al 20.01.2017.

**PREZZO BASE Euro 61.312,50**

**OFFERTA MINIMA 45.984,38**

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno ferialo che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero* la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza o sede legale o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto della procedura (conto corrente bancario IBAN n. IT12N0533612500000041300964 presso la BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A. - Sede di Pordenone) un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

\*\*\*\*\*

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.


I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del saldo prezzo e del fondo spese presunto pari al 20% del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 4 novembre 2016

 Il Notaio Delegato  
- dott. Giorgio Pertegato -